

Dal batiscafo da Guinness alla nuova portaelicotteri Un libro sulle navi "Trieste"

Presentato il volume che narra la storia delle 83 unità marittime battezzate con il nome della città. L'iniziativa rientra nel centenario della Samer & co. Shipping

Lorenzo Degrassi

Un libro, a suo modo, su Trieste e per Trieste, per dare inizio alle celebrazioni per il centenario di un'importante realtà imprenditoriale cittadina come la Samer & co. Shipping. Questo l'intento della pubblicazione "Con Trieste sulla prora", presentata ieri nella cornice dello Yacht

Club Adriaco, un'opera che raccoglie le foto e le informazioni su tutte le imbarcazioni che nel corso della storia della marineria hanno solcato i mari portando con sé il nome della città. Un libro di 140 pagine e pieno di immagini, per ripercorrere in modo didascalico la storia delle 83 navi che a partire dal 1728 ad oggi sono state battezzate con il nome di "Trieste". A cominciare da una nave militare dell'Impero austriaco di cui è poco nota la genesi fino all'unità anfibia multiruolo che Fincantieri ha iniziato a costruire nelle scorse settimane a Castellammare di Stabia. Una

portaelicotteri della lunghezza di 215 metri che avrà una velocità massima di 25 nodi e che verrà consegnata nel 2022.

Un elenco lungo che gioco-forza non può prescindere dal famoso batiscafo che il 23 giugno 1960 scese ai -10.916 metri della Fossa delle Marianne, il punto più profondo della Terra. Un record tuttora imbattuto per un'imbarcazione a due posti, che porta il nome di "Batiscafo Trieste" e che fu costruito fra Monfalcone, Terni e Castellammare. Perché un libro che narra la storia delle navi che portano il nome della città e non della



Enrico Samer durante la presentazione del libro sulle 83 navi di nome "Trieste" all'Adriaco. Massimo Silvano

Samer & co. Shipping, nonostante l'anno del centenario?

«La nostra società – ha spiegato il presidente Enrico Samer – ha fatto propria quest'opera con l'obiettivo di rendere omaggio alla marineria. Lo shipping ha forgiato l'economia di Trieste esaltandone la

cultura mitteleuropea e le navi che portano il nome della nostra città contribuiscono a raccontare il valore della nostra tradizione marinara».

Quest'opera però è solo il primo di una serie di appuntamenti per celebrare i 100 anni della Samer. «Abbiamo in-

tenzione di presentare anche un libro sulla storia della nostra società – ancora Samer – dove verrà ripercorsa la vita di mio padre Dario, un uomo che ha vissuto fino a pochi mesi fa praticamente in simbiosi con la sua creatura».—